

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Divisione III

OBIETTIVO

# “Investimenti in favore dell’occupazione e della crescita”

PROGRAMMA NAZIONALE  
INCLUSIONE E LOTTA  
ALLA POVERTÀ 2021-2027  
CCI 2021IT05FFPR003

Sintesi del Programma



# Indice

1. LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA .....	3
2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA: PRIORITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI .....	9
2.1. Priorità 1: Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà.....	10
2.2. Priorità 2: Child Guarantee .....	13
2.3. Priorità 3: Contrasto alla deprivazione materiale .....	15
2.4. Priorità 4: Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica .....	16
3. ALLEGATO. IL LOGICAL FRAMEWORK DEL PROGRAMMA.....	18

# La Strategia del Programma

# 1



PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

La strategia del Programma Nazionale (PN) Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 assume come obiettivo principale **la promozione dell'inclusione sociale e il contrasto della povertà** attraverso un approccio integrato che ne affronti e risolva le cause profonde. La strategia è stata definita in coerenza con il quadro europeo (tra cui Agenda 2030, le raccomandazioni del Consiglio europeo all'Italia, il Pilastro europeo dei diritti sociali, la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, la Garanzia europea per l'infanzia, la Strategia UE per l'uguaglianza delle persone LGBTQ 2020-2025, il Piano europeo a sostegno delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti - RSC) e nazionale (in primis il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, la Strategia Nazionale per la parità di genere 2021-2026 e la Strategia nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030).

Il PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 dispone di una dotazione finanziaria pari a **oltre 4 miliardi di euro**, di cui circa 3,5 miliardi di euro cofinanziati dal FSE+ e 570 milioni cofinanziati dal FESR. Il Programma impatta su tutto il territorio nazionale, destinando le proprie risorse ai territori secondo quanto definito dall'Accordo di Partenariato predisposto dall'Italia ed approvato dalla Commissione Europea.

Il nuovo PN è strutturato su **6 Priorità**, all'interno delle quali sono stati selezionati, in relazione alle finalità strategiche, gli Obiettivi Specifici definiti dalla normativa comunitaria.

A differenza della programmazione 2014-2020, il nuovo PN beneficia, oltre che del cofinanziamento del FSE+, anche di una quota FESR dedicata alla realizzazione di interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica.

Il PN è stato definito all'interno di un processo di lavoro condiviso tra AdG del Programma, partenariato socio-economico ed istituzionale e le varie Direzioni Generali (DG) del Ministero, tenendo conto delle lezioni apprese, valorizzandone i punti di forza/buone pratiche accogliendone, sin dalla scelta degli interventi, le azioni correttive come base per la nuova programmazione operativa.

Aspetti caratterizzanti il nuovo Programma attengono, nello specifico:

- **all'ampliamento del campo di intervento**, nel senso di estenderne il raggio di azione dalle fragilità conclamate alle nuove fragilità. Si tratta, in particolare, di agire nell'ottica della prevenzione del rischio che - soprattutto per effetto della crisi socioeconomica - nuove e ampie fasce di popolazione si collochino in situazioni di difficoltà strutturale e cronica;

- **ad una maggiore specializzazione degli interventi per target**, come nel caso della Priorità Child guarantee e degli investimenti infrastrutturali previsti.

Il Programma intende, ad ogni modo, **dare continuità alle iniziative più significative** della Programmazione 2014-2020, in termini di una adeguata copertura dei fabbisogni e/o per l'efficacia dimostrata nella risoluzione di problematiche di contesto ancora persistenti, in particolare post fase acuta della pandemia da Covid-19. Si tratta, in particolare, degli interventi per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva, dei progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS), degli interventi per il contrasto alla grave emarginazione e alla condizione dei senza dimora.

Ulteriori ambiti di continuità con la programmazione 2014-2020 attengono al finanziamento di interventi di contrasto all'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie in situazione di vulnerabilità, nonché agli interventi a favore di adolescenti a rischio povertà o esclusione sociale da svolgere all'interno di istituti scolastici e centri territoriali di aggregazione giovanile.

La programmazione del nuovo PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 presenta le seguenti **cinque finalità**:

1. **Finanziamento di servizi o attività innovativi e/o non ancora strutturati** che gradualmente andranno a costituire la base anche per la definizione di nuovi livelli essenziali in ambito sociale, con conseguente passaggio a forme di finanziamento strutturale; in quest'ambito rientrano, a titolo esemplificativo, gli interventi integrati a favore dell'autonomia delle persone anziane, i progetti individualizzati per persone con disabilità, gli interventi integrati volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo da parte di minorenni in condizioni di fragilità. Ulteriore elemento di innovatività concerne la realizzazione di interventi infrastrutturali che agiranno in integrazione e complementarietà con gli altri interventi specificatamente dedicati alle persone, nell'ottica di promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati.
2. **Azioni rivolte a target specifici di popolazione, a contesti territoriali e sub territoriali quali le grandi e medie aree urbane e le loro periferie, in raccordo e coordinamento con altri soggetti partner.** In particolare, sono previsti interventi volti: all'integrazione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi e delle comunità a rischio di marginalizzazione; all'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà, inclusi

quelli rivolti alle persone in condizione di marginalità estrema e alle persone senza dimora; al contrasto alla povertà minorile nell'ambito dell'iniziativa della Child Guarantee; all'ampliamento sul territorio nazionale del modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale; al supporto socioassistenziale di donne e figli minori vittime di violenza.

3. **Possibilità di attivare linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNRR e nell'utilizzo di altri fondi nazionali.** In particolare si fa riferimento ad ambiti quali i servizi di assistenza domiciliare, i progetti individuali, i servizi per le persone di minore età (anche in relazione all'iniziativa Child Guarantee), la deistituzionalizzazione (in particolare disabili ed anziani) e l'emergenza abitativa.
4. **Integrazione delle progettualità proposte nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla componente servizi,** e non solo, ai fini di integrare ed estendere il finanziamento dei servizi nel tempo e di arricchire l'offerta di quelli che sono stati individuati come servizi base, con riferimento alle esigenze e alle priorità progettuali di ciascun territorio.
5. **Rafforzamento della capacità amministrativa.**

Tale linea si espliciterà in due direzioni:

- da un lato, nell'incrementare l'azione volta a rafforzare la capacità del sistema, gestionale e manageriale, con riferimento soprattutto agli ATS secondo un percorso condiviso anche con le Regioni, immaginando un loro ruolo di "accompagnamento", ma anche degli stakeholder, coinvolti ai vari livelli, per l'elaborazione e l'implementazione delle progettualità;
- dall'altro, nell'investimento sul sistema informativo che deve proseguire nell'aumento della copertura e nella connessione, in termini di interoperabilità, dei diversi sistemi (territoriali, regionali, centrali, Anpal, Agea, INPS, ecc.) che vi partecipano. Con riferimento al modello di governance, la partecipazione dei diversi soggetti e organismi pubblici, privati e del privato sociale e la capacità di co-progettare e co-agire viene a rappresentare una condizionalità che è la base per rafforzare efficacemente il principio di complementarietà.

Il processo di attuazione del PN agisce per il tramite di **conferimento di delega di funzioni**, contemplando forte responsabilizzazione e crescita di capacità gestionale amministrativa da parte delle altre Amministrazioni - sia centrali sia periferiche: ad esse viene richiesto di adeguare le strutture organizzative ed i ruoli relativamente alle attività e funzioni che il ruolo Soggetti Inter-

mediari assegna loro. Il sistema di governance si articola sui seguenti due livelli:

1. **Governance verticale**, caratterizzata da un rapporto di **collaborazione diretta e stabile con le Regioni**. Il PN opera attraverso bandi, in molti casi non competitivi, rivolti a più soggetti, con particolare riferimento agli ATS e ai Comuni che li compongono in forma singola o associata e che possono progettare e adattare gli interventi alle specificità locali. Questa modalità di intervento si pone come uno dei punti di forza e della programmazione del PN e beneficia dell'esperienza dell'infrastrutturazione amministrativa e degli skills costruiti nel corso della programmazione 2014-2020.
1. **Governance orizzontale**, che comprende una serie di partner istituzionali, che svolgono la funzione di Organismi Intermedi, soggetti attuatori o beneficiari degli interventi (a titolo esemplificativo, "DG Immigrazione" e "DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" del MLPS; Ministero di Giustizia; ANPAL; Unar; PdCM; Banca Mondiale; AGEA, Comuni, ATS, ecc.). Sullo stesso piano, continua ad essere valorizzata, anche all'interno del nuovo PN, la caratteristica del Programma FEAD 2014-2020 di operare attraverso associazioni capillarmente operanti sul

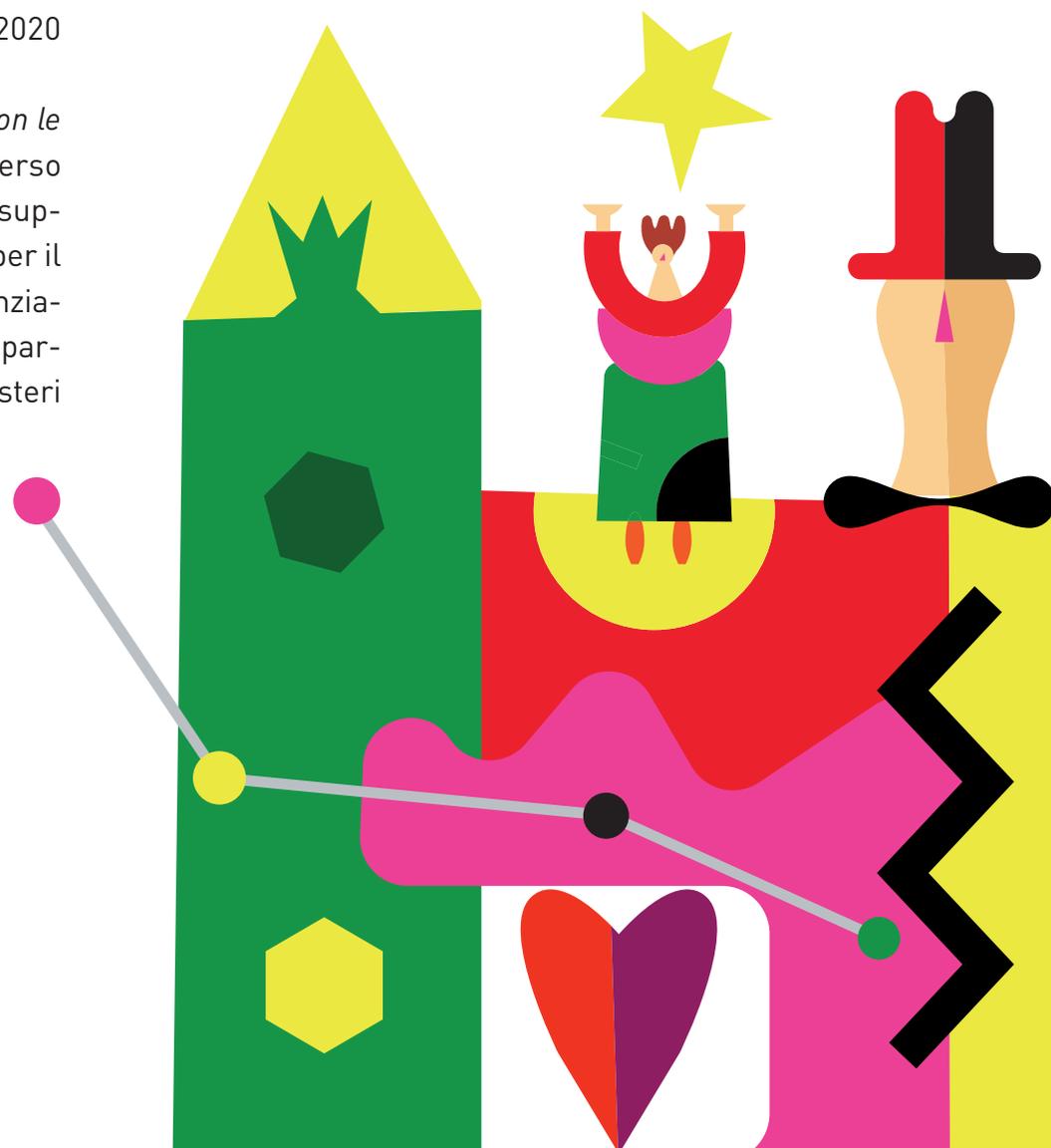
territorio, anche se di piccole dimensioni, aumentando al contempo i meccanismi di tracciamento delle filiere per una ottimizzazione degli impieghi.

Un ulteriore aspetto caratterizzante la strategia del Programma sono gli **investimenti nella capacitazione istituzionale e sulle competenze degli stakeholder**, che saranno realizzati con riferimento a tre grandi linee: programmazione, capacità gestionale ed amministrativa, capacità di monitoraggio e valutazione. Le risorse saranno concentrate, da un lato, su obiettivi chiari e perseguibili, dall'altro per definire strumenti/pratiche/apporti professionali adeguati. Si prevede, in particolare:

- *il Rafforzamento dell'AdG*, attraverso il consolidamento della cooperazione interistituzionale, lo sviluppo di azioni di sistema per la semplificazione e l'integrazione territoriale, l'eventuale reingegnerizzazione dell'attuazione degli interventi per un impiego efficiente ed efficace della dotazione finanziaria disponibile.
- *la Semplificazione gestionale e amministrativa nelle relazioni con i beneficiari del PN*, attraverso il potenziamento/semplificazione delle regole attuative, l'attivazione e implementazione delle progettualità rimaste bloccate e non

decollate, lo sviluppo ulteriore di progetti di buona pratica sviluppati nell'ambito della programmazione 2014-2020 (es. nell'ambito dell' Avviso Rebuilding).

- *il Coordinamento e la demarcazione e collaborazione con le azioni finanziate da PNRR, PR e altri PN*, anche attraverso la predisposizione di specifiche task force preposte al supporto delle funzioni di governo dell'attuazione del PN per il coordinamento del sistema di attuazione, gestione finanziaria, informazione e comunicazione per i rapporti con Dipartimento per le Politiche di Coesione e con gli altri Ministeri e per i rapporti con il Partenariato territoriale.



**Contenuti del Programma:  
Priorità e Obiettivi specifici**



Il Programma si articola in **4 Priorità principali**, a cui si aggiungono **2 Priorità di AT** (una FSE+ ed una FESR) ciascuna delle quali articolata in uno o più Obiettivi Specifici.

### 2.1. Priorità 1: Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà

La Priorità 1 "Sostegno all'inclusione e lotta alla povertà" è finanziata da risorse FSE+ e prevede uno stanziamento complessivo (risorse FSE+ e cofinanziamento nazionale) di oltre 1 miliardo e 800 milioni di euro. Tale priorità è articolata nei seguenti 5 Obiettivi Specifici (OS):



**Obiettivo Specifico h) [ES04.8],  
dedicato all'inclusione attiva dei soggetti svantaggiati**

Nell'ambito di tale obiettivo sono previste due tipologie di azioni principali, una a carattere estensivo all'intera popolazione e la seconda rivolta ad una sotto platea di destinatari, circoscritta e delimitata in funzione degli specifici destinatari a cui è rivolta (detenuti ed ex detenuti).

Si tratta, nel primo caso, di **interventi volti a favorire e definire i presupposti e le condizioni per l'inserimento socio lavorativo di persone in condizione di difficoltà socioeconomica e con bisogni**

**speciali**, da realizzarsi attraverso azioni di accompagnamento e di sistema, declinate in funzione della strategia del PN. Tali interventi saranno attuati, prioritariamente, attraverso l'attivazione di partenariati qualificati tra Servizi sociali, istituzioni scolastiche e Università, enti del terzo settore, economia sociale in senso ampio e imprese, soggetti titolati per lo svolgimento di attività formative e/o di incrocio domanda offerta di lavoro, attivati all'interno di rinnovati Patti per l'inclusione sociale, potenziati dal punto di vista delle competenze messe in campo per nuove e più ampie finalità, anche sperimentali, previste dal Programma.

Per la realizzazione di tali interventi è prevista una forte regia nazionale e sistemica condivisa con le altre Amministrazioni centrali e soprattutto con le Regioni e con il partenariato socio istituzionale.

Gli interventi potranno essere attuati in complementarietà con gli interventi di rafforzamento dei servizi sociali (OS k), nonché in complementarietà con gli interventi FESR per ciò che attiene gli investimenti sulle infrastrutture di accoglienza e governance integrata a livello territoriale.

Ulteriore tipologia di azione attiene all'intervento per una Giustizia più inclusiva per attivare percorsi di avviamento al lavoro "extramurario" e valorizzazione della giustizia riparativa, quali

ad esempio attività di attivazione e accompagnamento dei soggetti in esecuzione penale in percorsi imprenditoriali (in vari settori, tra cui quelli legati all'economia verde) anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, forme di tutoraggio, anche alla pari) e percorsi di avviamento al lavoro in favore di persone in esecuzione penale esterna.



**Obiettivo Specifico i) [ES04.9],  
dedicato all'inclusione attiva dei migranti**

All'interno dell'OS sono previsti una serie di interventi a favore di cittadini di paesi terzi e responsabili e operatori di istituzioni educative e formative pubbliche e private. Tra gli altri, interventi di **prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, di inserimento socio-lavorativo e sviluppo delle competenze dei cittadini di Paesi terzi**, nonché a favore di **migranti vulnerabili**, secondo un modello di presa in carico personalizzata. Sono altresì previsti interventi di **supporto alla cooperazione attori delle politiche di integrazione dei migranti**, attraverso strumenti che consentano il miglioramento delle competenze, l'attivazione di un confronto ampio, costante e strutturato.



**Obiettivo Specifico j) [ES04.10],  
dedicato all'inclusione attiva delle comunità emarginate**

All'interno di tale OS saranno finanziati interventi a favore delle comunità emarginate, come RSC e comunità LGBTIQIA+: si tratta di **azioni di accompagnamento e attivazione di rafforzate occasioni di partecipazione** alla vita associativa, **presa in carico sociale** rivolta a giovani, donne e soggetti vulnerabili, **interventi di formazione professionale e nell'accesso al lavoro dipendente e autonomo**, mediante attività di promozione della formazione e l'accesso non discriminatorio ai corsi di formazione finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e alla creazione d'impresa.



**Obiettivo Specifico k) [ES04.11],  
dedicato all'accesso ai servizi**

Il presente OS, che attualmente dispone di risorse per oltre 1 miliardo di euro, prevede sia la realizzazione di una serie di **interventi complementari ad altri Programmi nazionali e regionali, sia interventi che prevedano l'uso integrato di risorse FSE+ e FESR**. Nell'ambito di tale OS sarà, inoltre, possibile attivare **linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target**

**non considerate adeguatamente in sede di PNRR** e nell'utilizzo di altri fondi nazionali, nonché **integrare alcune progettualità dello stesso PNRR**. In tale OS sono, inoltre, allocati gli interventi di **capacity building** previsti dal PN e quelli rivolti al **Partenariato** per il miglioramento delle competenze degli stakeholder.

Le principali azioni dell'OS sono caratterizzate da una serie di interventi a favore: **dell'autonomia delle persone non autosufficienti**, in particolare anziani, e disabili; **del rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione**, mediante servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, nonché formazione specifica per operatori; **del rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale** mediante l'attivazione di interventi e servizi sociali di sostegno da parte degli ATS e dei Comuni nei settori di loro competenza. Sono, altresì, presenti in questo OS interventi per favorire l'accesso ai servizi delle comunità emarginate (RSC, LGBTIQIA+), dei cittadini di paesi terzi e dei migranti.

Con riferimento al **rafforzamento della capacità di partner e beneficiari**, sono allocati all'interno dell'OS gli interventi che riguardano: **il rafforzamento degli ATS**, anche prevedendo l'assunzione di personale qualificato o l'attivazione di esperti tematici; **l'empowerment degli stessi ATS**, con l'obiettivo di au-

mentare la loro capacità di rispondere alle esigenze dei cittadini; interventi formativi che accompagnino efficacemente i cittadini nel loro percorso di fuoriuscita dalla condizione di povertà ed esclusione sociale (**formazione sul patto per l'inclusione sociale**). Infine, riguardo le azioni a favore del Partenariato, sono previsti interventi di **sviluppo di processi di empowerment rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma**.



**Obiettivo Specifico I) [ES04.12],  
dedicato all'integrazione sociale di poveri/indigenti**

In tale OS sono previsti interventi a favore di individui e/o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora e cittadini di Paesi Terzi o con background migratorio. Si tratta di interventi di rafforzamento **del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora**, con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse.

### 2.2. Priorità 2: Child Guarantee

La Priorità 2 “Child Guarantee” è finanziata da risorse FSE+ e prevede uno stanziamento complessivo (risorse FSE+ e cofinanziamento nazionale) di oltre 700.000.000 euro.

La scelta di assegnare alla Child Guarantee una specifica Priorità risponde alla volontà, da un lato, di mettere in risalto tali azioni, considerate un punto essenziale della strategia nazionale e, dall'altro, di ottimizzare l'impiego delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi previsti in sede di AdP (a cui il presente Programma concorre insieme al PN Scuola e competenze), agevolando le scelte che dovranno essere compiute in termini di caratteristiche degli operatori da coinvolgere e di soluzioni metodologiche/modelli di intervento da adottare. Le azioni della presente Priorità saranno realizzate in coerenza con il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI), a cui le risorse del presente PN contribuiscono per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tale priorità è articolata nei seguenti 2 Obiettivi Specifici.



#### Obiettivo Specifico k) [ES04.11], dedicato all'accesso ai servizi per i minori

La programmazione operativa di tale OS, definita all'interno di una strategia condivisa con il PN Scuola e competenze, punta a implementare azioni orientate all'inclusione sociale, al contrasto delle condizioni di disagio psicofisico, alla piena partecipazione da parte dei più fragili alla vita sociale. Le azioni individuate agiscono prevalentemente sulle problematiche sociosanitarie (in complementarietà con il PN Equità e Salute), della sicurezza individuale, dello sviluppo professionale e dell'autonomia economica e, sul fronte dei luoghi, si vanno a concentrare nell'ambito dei luoghi di aggregazione, della formazione professionale, negli spazi gestiti dalle Associazioni del Terzo settore, nei presidi sanitari territoriali e nei tribunali e/o altre sedi della giustizia. Sono previsti interventi **volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento sociolavorativo da parte di giovani in condizioni di fragilità**, secondo un modello di presa in carico personalizzata, in grado di offrire servizi specialistici di orientamento, di inclusione in attività integrative per la partecipazione a processi di apprendimento scolastico e formativo, di formazione esperienziale

on-the-job, per l'acquisizione di competenze e abilità quali presupposti per l'accompagnamento al lavoro, coinvolgendo la rete dell'accoglienza, gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e le aziende.

Sono, inoltre, previsti interventi in continuità con la programmazione 2014-2020, quali interventi di contrasto all'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie in situazione di vulnerabilità (Programma P.I.P.P.I.) e interventi a favore di adolescenti a rischio povertà o esclusione sociale da svolgere all'interno di istituti scolastici e centri territoriali di aggregazione giovanile (progetto Get-Up), nonché interventi sperimentali come la realizzazione di spazi di aggregazione e di prossimità.



**Obiettivo Specifico I) [ES04.12],  
dedicato all'integrazione sociale di minori poveri/indigenti**

Il presente OS prevede, in continuità con la precedente programmazione, **interventi socioeducativi rivolti a persone in condizione di difficoltà economica** mediante il potenziamento dei servizi per le famiglie con bisogni complessi e bambini nei primi mille giorni di vita. Nell'ambito di tale azione potranno essere promosse attività volte al sostegno socio-educativo domiciliare e al sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione fami-

liare ed altri sostegni innovativi.

L'OS prevede, inoltre, **interventi volti a prevenire e combattere l'esclusione sociale garantendo l'accesso dei minori bisognosi a una serie di servizi fondamentali**; tale azione, sulla base della sperimentazione pilota (child guarantee) realizzata in collaborazione con UNICEF, intende realizzare una serie di interventi volti, tra i principali obiettivi, al rilancio dell'affidamento familiare; all'accompagnamento all'autonomia; al potenziamento della transizione scuola-lavoro; al contrasto alla povertà educativa e per la protezione delle categorie di minorenni più vulnerabili mediante l'accesso a luoghi e strumenti innovativi per l'apprendimento.



### 2.3. Priorità 3: Contrasto alla deprivazione materiale

Nella nuova programmazione 2021-2027, l'Accordo di Partenariato firmato dall'Italia ha stabilito di concentrare uno specifico ammontare di risorse (concentrazione tematica) per il contrasto alla deprivazione materiale (pari, nello specifico, ad almeno il 3% del totale complessivo della quota Italia FSE+ prevista per la nuova programmazione 2021-2027). Fermo restando la possibilità, da parte di altri Programmi, di realizzare interventi in tal senso, il PN Inclusione e lotta alla povertà contribuisce in maniera esclusiva al raggiungimento di tale concentrazione tematica. In tale ottica, il Programma prevede una specifica Priorità dedicata a questa tipologia di interventi, per un ammontare complessivo di risorse pari a 830.000.000 euro. Tale priorità è articolata nel seguente Obiettivo Specifico.



**Obiettivo Specifico m) [ES04.13],  
dedicato al contrasto alla deprivazione materiale**

Si tratta di interventi a favore di persone e famiglie in condizione di povertà assoluta e grave deprivazione materiale, con particolare riferimento a persone in gravi condizioni di disagio psichico e sociale e famiglie con minori, prioritariamente quelle

numerose, in cui siano presenti persone con disabilità o disagio abitativo; persone senza dimora; comunità RSC, cittadini di paesi terzi e rifugiati.

Sono previsti interventi di **contrasto alla Povertà alimentare** attraverso la distribuzione di aiuti alimentari ai destinatari; di **riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili**, con l'obiettivo di contrastare la marginalità estrema (senza dimora) e rispondere a bisogni materiali di persone o famiglie gravemente deprivate (anche attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali).

Sono, inoltre, previste **misure di accompagnamento**, quali prima accoglienza e orientamento ai servizi, assistenza per pratiche burocratiche, misure di educativa alimentare, sostegno scolastico; sostegno alla ricerca di lavoro, prima assistenza medica, ecc. Infine, è previsto un **intervento di potenziamento della capacity building** rivolto agli organismi centrali e delocalizzati e agli operatori coinvolti nei processi di governance legati al contrasto della deprivazione materiale.

### 2.4. Priorità 4: Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica

Il PN 2021-2027, a differenza della programmazione 2014-2020, può contare su una quota di finanziamento a valere sul Fondo FESR destinata a funzione di potenziamento delle infrastrutture sociali che, in alcuni contesti e per alcuni target di destinatari, rappresenta una preconditione per intraprendere un percorso di uscita dalla marginalità sociale estrema.

Tale priorità, che prevede un ammontare complessivo di risorse pari a oltre 550.000.000 euro, è articolata nel seguente Obiettivo Specifico.



**Obiettivo Specifico diiii) [RSO 4.3],  
dedicato agli Interventi infrastrutturali per l'inclusione**

Come evidenziato nella Strategia del PN, nell'ambito del presente OS sono previste linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNRR e nell'utilizzo dei fondi nazionali, come le misure a favore della deistituzionalizzazione (in particolare riguardo a disabili ed anziani) e di contrasto all'emergenza abitativa.

È, altresì, prevista la possibilità di realizzare interventi integrati,

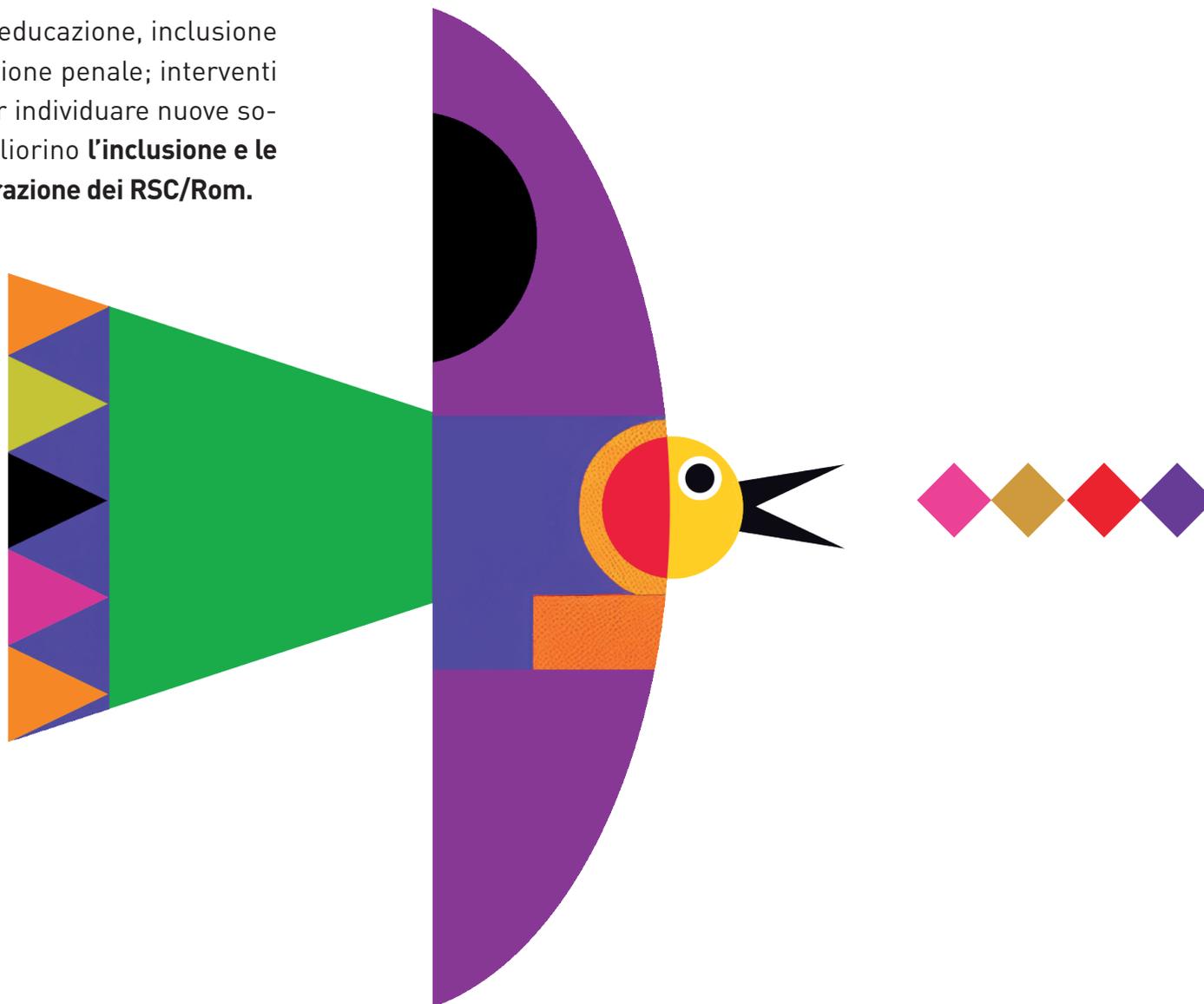
sia con alcune delle azioni cofinanziate dal FSE+ del presente Programma, sia con azioni finanziate da altri Programmi nazionali, quali ad esempio il PN Metro plus e città medie Sud. Il presente OS prevede, nello specifico: interventi infrastrutturali **a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane**; reperimento e adattamento degli spazi necessari alla realizzazione **di percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità**; realizzazione di interventi di riqualificazione di immobili da adibire ad assistenza alloggiativa (**housing first**); **costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale** (stazioni di posta); interventi infrastrutturali per la ristrutturazione, ammodernamento e riconversione di alloggi destinati a persone che necessitano di continuità assistenziale post degenza ospedaliera e che non dispongono di soluzioni alloggiative adeguate alle necessità di assistenza e cura (**dimissioni protette**).

L'OS prevede inoltre: **interventi di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato** mediante la riqualificazione degli insediamenti e di pianificazione/attuazione di soluzioni alloggiative dignitose, volte a superare il fenomeno degli insediamenti informali; interventi di **riqualificazione delle aree tratta-**

## 2. CONTENUTI DEL PROGRAMMA: PRIORITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027

li per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale; interventi infrastrutturali e di riqualificazione per individuare nuove soluzioni abitative e alloggiative che migliorino **l'inclusione e le condizioni di contesto di vita per l'integrazione dei RSC/Rom.**



# Allegato. Il Logical Framework del Programma

# 3

PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027





Si riporta, di seguito, il Logical Framework del Programma con il dettaglio, per ciascuna Priorità e Obiettivo Specifico, delle risorse finanziarie complessivamente allocate ed il dettaglio degli interventi previsti. Le azioni elencate, finalizzate a perseguire le priorità strategiche dei diversi OS, sono da considerarsi a carattere esemplificativo e potranno essere integrate nel corso dell'attuazione del Programma, al fine di garantire un miglior raggiungimento delle priorità strategiche.

PRIORITÀ/OBIETTIVO SPECIFICO/AZIONE	DOTAZIONE (€)
<b>Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà (FSE+)</b>	<b>1.829.202.194,00</b>
<b>Obiettivo Specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati</b>	<b>395.000.000,00</b>
h1. Interventi volti a favorire e definire i presupposti e le condizioni per l'inserimento socio lavorativo di persone in condizione di difficoltà socioeconomica e con bisogni speciali	
h2. Intervento per una Giustizia più inclusiva. Il lavoro come recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	
<b>Obiettivo Specifico i) promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti</b>	<b>148.000.000,00</b>
i1. Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità	
i2. Inserimento socio-lavorativo di migranti vulnerabili	
i3. Percorsi di inclusione socio-lavorativa e sviluppo delle competenze rivolti ai cittadini di Paesi terzi	
i4. Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti	
i5 Supporto alla cooperazione tra gli attori delle politiche di integrazione dei migranti	
<b>Obiettivo Specifico j) promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come i Rom</b>	<b>24.150.000,00</b>
j1. Interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti all'intera popolazione e da attuare nelle principali sedi di apprendimento dei giovani (scuola, formazione, mondo accademico) e nei luoghi di aggregazione, nonché nei luoghi di lavoro per tutti, volti al superamento di pregiudizi per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni	
j2. Interventi di presa in carico sociale rivolti a giovani, donne e soggetti vulnerabili, in particolare Rom e Sinti, alle opportunità lavorative e all'accesso al lavoro autonomo	
j3. Interventi di formazione professionale e nell'accesso al lavoro dipendente e autonomo per soggetti vulnerabili e/o appartenenti a comunità emarginate, con particolare riferimento alla comunità RSC e a persone a rischio di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere (LGBTIQIA+)	
<b>Obiettivo Specifico k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata</b>	<b>1.123.850.000,00</b>
k1. Interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane	
k2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità	
k3. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	
k4. Servizi di Pronto intervento sociale in favore di persone in difficoltà	
k5. Rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale e attivazione di interventi e servizi sociali di sostegno da parte degli ATS e dei Comuni nei settori di loro competenza	

PRIORITÀ/OBIETTIVO SPECIFICO/AZIONE	DOTAZIONE (€)
<b>Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà (FSE+)</b>	<b>1.829.202.194,00</b>
k6. Rimozione di pregiudizi, stereotipi e discriminazioni e promozione della parità di trattamento nell'accesso ai servizi sociali, ai servizi sanitari territoriali, alle opportunità abitative, con particolare riferimento alla popolazione di origine Rom e Sinti e a persone a rischio di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere (LGBTIQIA+)	
k7. Rafforzamento dei servizi e potenziamento delle reti rivolte alle persone vittime di discriminazione e/o esclusione sociale, con particolare riferimento alle comunità RSC e LGBTIQIA+	
k8. Sperimentazione di modelli di promozione dell'inclusione dei soggetti vulnerabili particolarmente a rischio di esclusione socio-economica-lavorativa	
k9. Promozione di partecipazione, cultura e sport a favore di cittadini di Paesi terzi, titolari di forme protezione e nuove generazioni	
k10. Rafforzamento del segretariato sociale e del servizio sociale professionale	
k11. Formazione sul patto per l'inclusione sociale	
k12. Empowerment degli ATS	
k13. Sviluppo di processi di empowerment rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma	
<b>Obiettivo Specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori</b>	<b>138.202.194,00</b>
l1. Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora	

PRIORITÀ/OBIETTIVO SPECIFICO/AZIONE	DOTAZIONE (€)
<b>Priorità 2. Child Guarantee (FSE+)</b>	<b>734.000.000,00</b>
<b>Obiettivo Specifico k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata</b>	<b>494.000.000,00</b>
k1.CG. Interventi integrati volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo da parte di giovani in condizioni di fragilità	
k2.CG. Intervento di formazione/informazione rivolto agli operatori e agli esperti operanti nei "luoghi" del vissuto dei minorenni	
k3.CG. Interventi di contrasto all'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie in situazione di vulnerabilità, favorendo interventi di promozione del loro benessere attraverso azioni di accompagnamento multidimensionale, sia del bambino sia dell'intero nucleo familiare	
k4.CG. Progetto GET UP - Giovani Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione	
k5.CG. Spazi di aggregazione e di prossimità per minorenni tra i 10 e i 17 anni	
k6.CG. Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini RSC	
<b>Obiettivo Specifico l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori</b>	<b>240.000.000,00</b>
l1.CG. Interventi socioeducativi rivolti a persone in condizione di difficoltà economica: potenziamento dei servizi per le famiglie con bisogni complessi e bambini nei primi mille giorni di vita	
l2.CG. Interventi volti a prevenire e combattere l'esclusione sociale garantendo l'accesso dei minori bisognosi a una serie di servizi fondamentali	

PRIORITÀ/OBIETTIVO SPECIFICO/AZIONE	DOTAZIONE (€)
<b>Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale (FSE+)</b>	<b>830.000.000,00</b>
<b>Obiettivo Specifico m) Contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale</b>	<b>830.000.000,00</b>
m1. Azione di contrasto alla Povertà alimentare	
m2. Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili	
m3. Misure di accompagnamento	
m4. Intervento di potenziamento della capacity building rivolto agli organismi centrali e delocalizzati e agli operatori coinvolti nei processi di governance legati al contrasto della deprivazione materiale	

PRIORITÀ/OBIETTIVO SPECIFICO/AZIONE	DOTAZIONE (€)
<b>Priorità 4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica (FESR)</b>	<b>556.211.312,00</b>
<b>Obiettivo Specifico m) Contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale</b>	<b>556.211.312,00</b>
diii1. Interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane	
diii2. Percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità	
diii3. Interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza	
diii4. Costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale	
diii5. Soluzioni alloggiative correlate alle condizioni di dimissioni protette	
diii6. Interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato	
diii7. Interventi di riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	
diii8. Inclusione RSC/Rom	

PRIORITÀ/OBIETTIVO SPECIFICO/AZIONE	DOTAZIONE (€)
<b>Priorità 5. Assistenza Tecnica FSE+</b>	<b>115.796.973,00</b>
<b>Priorità 6. Assistenza Tecnica FESR</b>	<b>14.655.355,00</b>
<b>TOTALE PN</b>	<b>4.079.865.834,00</b>



Cofinanziato  
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Maggio 2023